3i Ingegneria s.r.l.s.
P.IVA 03952190043
Lungogesso Corso Giovanni XXIII, 26
12100 Cuneo
0171 60 30 59
info@3i-ingegneria.com

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI SAVONA

COMUNE DI PALLARE

COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA SPONDALE E RIPRISTINO SEZIONI IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE.
CUP: D56I24000000002

Oggetto

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

RELAZIONE DI SCREENING DI INCIDENZA

Il committente

COMUNE DI PALLARE
Piazza San Marco, 20
17043 Pallare (SV)

Il gruppo di progettazione

Dott. Ing. Andrea Demaria
demaria@3i-ingegneria.com

Dott. Ing. Paolo Gossa
gossa@3i-ingegneria.com

COLLEGIO degli AGROTECNICI e degli AGROTECNICI LAUREATI Sezione A FABRIZIO ONETO N. 328 GENOVA - LA SPEZIA

Firmato digitalmente da:
ONETO FABRIZIO
Firmato il 23/07/2024 22:57
Seriale Certificato: 2005966
Valido dal 13/12/2022 al 13/12/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
A1964 Dott. Ing. Paolo Gossa

N° Relazione	Scala disegno	Fase	Codice elaborato
003	-:--	PFTE	C240120PFTEGE2003

REVISIONE	DATA EMISSIONE	DESCRIZIONE	REDAZIONE	CONTROLLO	APPROVAZIONE
00	LUGLIO 2024	Prima emissione	Demaria/Gossa	Gossa	Demaria

SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	**COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA SPONDALE E RIPRISTINO SEZIONI IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE**

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
X Progetto/intervento
Il progetto/intervento è un'opera pubblica?
X Si
No

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)
☐ Proposte pre-valutate (verifica di corrispondenza)

Proponente:	**Amministrazione Comunale di Pallare Piazza San Marco, 20, 17043 Pallare (SV)**

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: …**Liguria…**……. Comune: …**Pallare**……. Prov.: ……**SV**……... Località/Frazione:……**Pallare**…… Indirizzo: ……	*Contesto localizzativo* **X Zona periurbana** ☐ Aree agricole **X** Aree industriali **X Aree naturali** ☐ entro urbano ……..

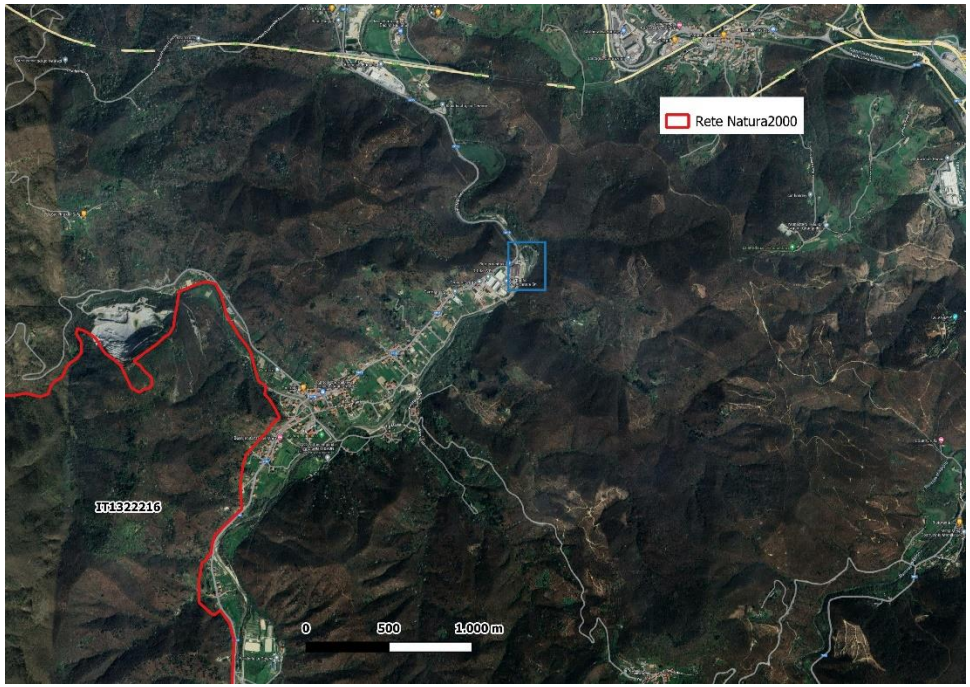
Particelle catastali:				

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
ZSC	cod.		
ZPS	cod.		
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? **X** Si ☐ No			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Sì **X No**	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91, l.r. 12/95: ……**NO**……..…..…… … Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): ……**NO**……		
2.2 - Potenziali interazioni di P/P/P/I/A con i siti Natura 2000 presenti, limitrofi all'area:			
- Sito cod. **IT1322216 RONCO DI MAGLIO** Interazioni negative con i siti in aree limitrofe (es. sversamenti, tagli, abbruciamento, rumore, presenza rifiuti, ecc.) **NO**			
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE			
Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati? Si **X No** Se, Si, presentare il Format alla sola Autorità competente alla V.Inc.A , e compilare elementi sottostanti. Se No, si richiede di avviare screening specifico.			
3.1 PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza			
PROPOSTE PRE-VALUTATE: **Si dichiara,** assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico (n.b.: in caso di risposta negativa **(NO)**, si richiede l'avvio di screening specifico)	SI **X NO**	*Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A, es: D.G.R. n. xxx/2022, area tematica n. XX, tipologia intervento/attività n. XX:*	

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

4.1 RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

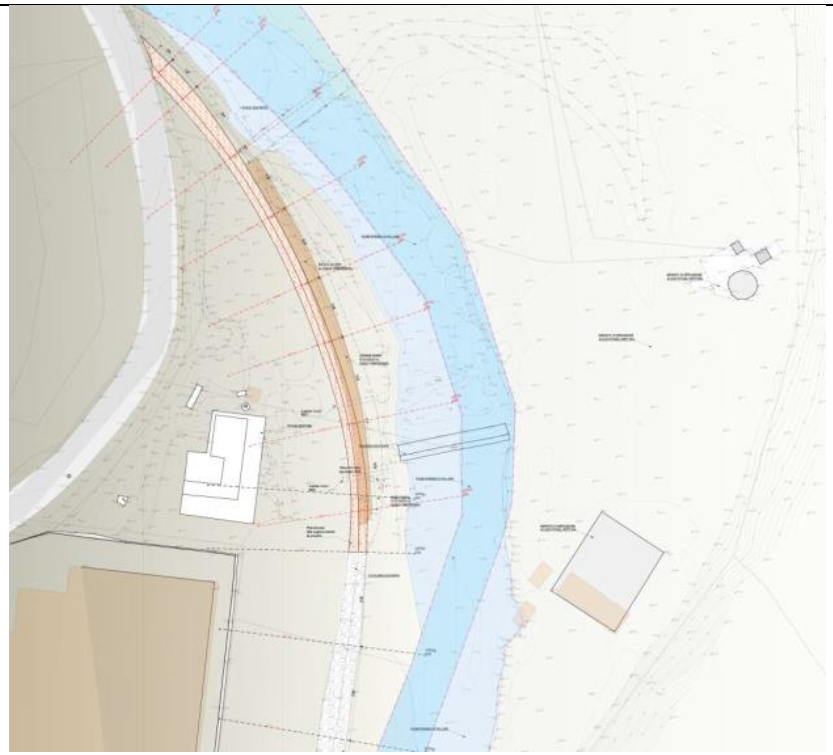
Il progetto riguarda un intervento, anche strutturale, per la riduzione del rischio nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti, del territorio di Pallare. Tale intervento si rende necessario a seguito di fenomeni alluvionali del Fiume Bormida di Pallare.
L'area d'intervento è localizzata lungo l'asta del Fiume Bormida in corrispondenza della dell'area industriale a valle del centro abitato (nei pressi del confine con il comune di Carcare).



Localizzazione intervento (in blu)

Nel progetto in esame è prevista la realizzazione di una scogliera in massi di cava (caratterizzati da avere forme più spigolate dei massi di fiume). Gradualmente, a seguito delle prescrizioni autorizzative regionali, richiedenti una maggior e attenzione alla necessità di rinaturalizzazione delle sponde, si sono raggiunte configurazioni più adeguate al contesto ambientale e più funzionali al reinserimento paesaggistico di tali strutture, nonché alla ricostruzione e salvaguardia della fascia di vegetazione ripariale naturale. La scogliera presenterà un paramento esterno con pendenza pari a 3:2 (circa 56°), sarà costituita da massi di cava opportunamente dimensionati e verrà intasata con calcestruzzo a prestazioni note per tutta la sua altezza. L'altezza della struttura varierà di sezione in sezione in modo da garantire un franco di sicurezza idraulico comunque non inferiore a 1,00 m rispetto al livello della piena con tempo di ritorno duecentennale (TR 200 anni). La porzione di terreno a tergo della scogliera sarà invece imbottita con materiale a granulometria eterogenea (in parte proveniente dalle precedenti operazioni

di scavo) per la realizzazione della nuova circonvallazione stradale che collegherà la zona industriale del centro abitato con la vicina strada provinciale (SP15). A tal proposito si sottolinea come il terreno di rinterro a tergo della scogliera verrà disposto ad una quota di 0,4 m inferiore rispetto a quanto stabilito nel progetto per la realizzazione del summenzionato segmento stradale garantendo quindi lo spazio necessario per la disposizione del pacchetto stradale (fondazione e strato di usura) previsto.
Macro caratteristiche delle sezioni tipo della scogliera cementata in progetto:
• la parte di fondazione della scogliera è molto approfondita, il fondo posizionato ad una profondità di circa 2,30 m dal fondo alveo;
• La scogliera verrà realizzata in massi di cava di adeguata pezzatura (massi di seconda categoria) e di forma irregolare;
• i vani presenti tra i massi in elevazione verranno intasati con calcestruzzo a prestazioni note;
• altezza dal fondo alveo di circa 5,00 metri.
La realizzazione di queste opere è preferibile nei periodi che non interferiscono con la stagione riproduttiva della fauna ittica. Al termine dei lavori di protezione spondale saranno eliminate le piste le rampe create per la realizzazione dell'opera e sarà utilizzato parte del materiale litoide per colpare depressioni di fondo e imbottiture di sponda nell'area d'intervento e nelle aree limitrofe.
In sintesi, l'intervento prevede le seguenti operazioni:
• creazione della pista di cantiere in alveo;
• decespugliamento;
• scotico laddove necessario;
• installazione del cantiere (baraccamenti, WC, cancelli, recinzioni);
• scavo della sponda e del fondo alveo laddove è prevista la realizzazione della scogliera, cavidotti, scatolari e movimentazione del materiale litoide nell'area al fine di aumentare la sezione di deflusso del Fiume Bormida circa m3 5.227;
• realizzazione della scogliera in massi intasati con calcestruzzo (sia al piede che in elevazione) e contestuale rinterro a tergo dell'opera di lunghezza complessiva di circa 119 m;
• posa corrugati per sottoservizi;
• posa scatolare per tubazioni IRETI;
• riposizionamento del materiale di scotico, eliminazione della rampa di accesso all'alveo ed eliminazione della pista di cantiere;
• innalzamento dell'opera di difesa esistente nella porzione di monte della zona industriale attraverso una scogliera cementata;
• smontaggio del cantiere e pulizia dell'area;
• smontaggio e smaltimento tralicci Enel media tensione.



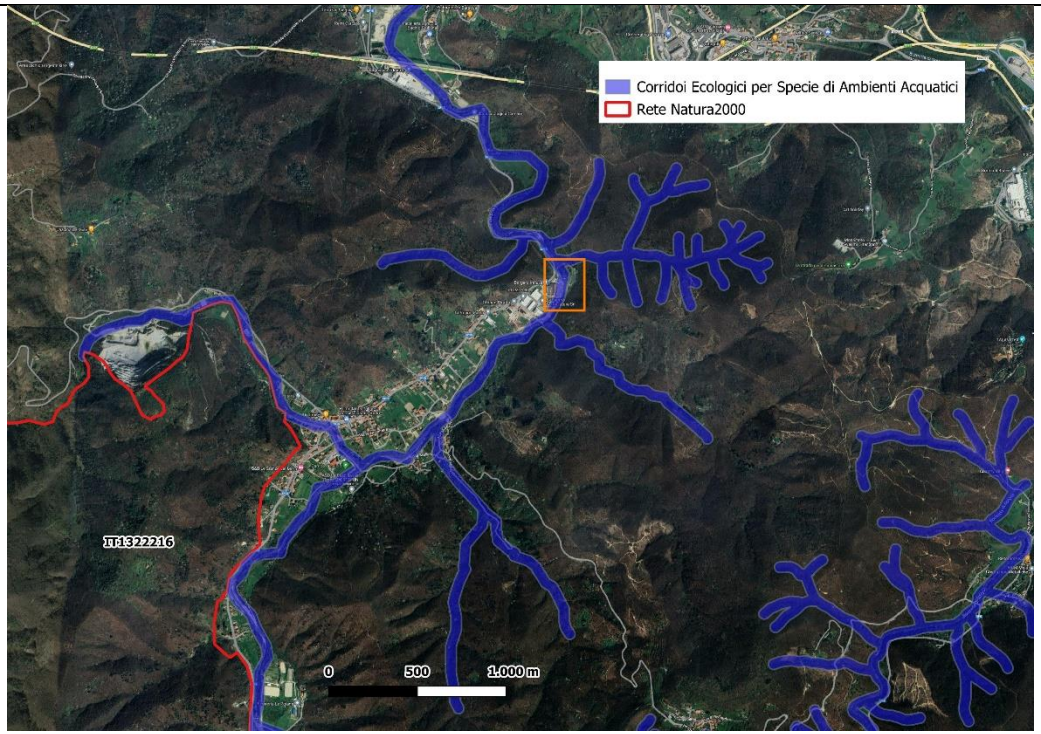
Planimetria a progetto

Per quanto riguarda la Rete Natura2000, le aree di intervento sono esterne alla ZSC IT1322216 Ronco di Maglio ricadendo circa 2 km a valle della ZSC e ricadono all'interno di un corridoio ecologico per specie legate ad ambienti acquatici, impostato sul F. Bormida di Pallare:

Localizzazione interventi rispetto ai siti Natura2000 e alla Rete ecologica regionale

Dalla verifica dei dati disponibili sul portale dell'Osservatorio regionale per la Biodiversità Libioss (aprile 2024), non risultano presenti specie di interesse conservazionistico nelle aree di interventi o potenzialmente interferite dalle opere. Analogamente allo stato attuale non sono presenti habitat sensu All. I Dir. 92/43/CEE o habitat di specie di interesse.

Le opere interessando brevi tratti spondali del F. Bormida di Pallare, in una porzione esterna alla ZSC in oggetto, non interferiranno sugli obiettivi di conservazione della Rete Natura2000 locale e non comporteranno elementi di discontinuità sul corridoio ecologico presente.



Localizzazione progetto (in arancione) rispetto alla Rete ecologica regionale

Il progetto è collocato a valle e a una distanza rilevante rispetto alla ZSC in oggetto, rendendo trascurabile un eventuale interferenza con gli obiettivi di conservazione del sito.

4.2 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata	
☐ File vettoriali/shape della localizzazione del P/P/P/I/A ☐ Carta zonizzazione del Piano/Programma X Relazione di Piano/Programma X Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere X Documentazione fotografica ante operam	X Eventuali studi ambientali disponibili ☐ Altri elaborati tecnici: ……. ☐ Altri elaborati tecnici: ……. ☐ Altro: ……. ☐ Altro: …….

4.3 - CONDIZIONI D'OBBLIGO		
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto delle Condizioni d'Obbligo? **X SI** NO	Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Se **No**, perché:	Condizioni d'obbligo rispettate: (riportare il codice identificativo della Condizione d'obbligo) Lett.__**D**__ num.__**1, 3, 4**_ Lett.__**E**__ num.__**6**____ Lett.____ num._____ Lett.____ num._____

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'				
E' prevista trasformazione di uso del suolo nella Rete Natura2000?	☐ SI	**X NO**	☐ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi nella Rete Natura2000?	SI **X NO**	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	SI **X NO**	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? SI **X NO**				
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area interferenti con la Rete Natura2000?	☐ SI **X NO**	Le piste verranno ripristiniate a fine dei lavori/attività?	**X SI** NO	

<table>
<tr><td colspan="2">È previsto l’impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?
☐ Si X NO</td><td colspan="2">Se, Si, descrivere:
……
…</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Specie vegetali</td><td>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?
SI
X NO</td><td colspan="2">Se, SI, descrivere: ……Rimozione vegetazione arbustiva pioniera……..…….</td></tr>
<tr><td colspan="2">Si prevedono interventi relativi a specie esotiche (alloctone) o attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?
SI
X NO</td><td colspan="2">Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?
SI
X NO

Se, Si, cosa è previsto:

Indicare le specie interessate:</td></tr>
<tr><td>Specie animali</td><td colspan="3">Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?
☐ SI
X NO
Se, Si, cosa è previsto:
……
……
……...</td></tr>
<tr><td>Mezzi meccanici</td><td>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell’intervento</td><td>➢ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</td><td>X</td></tr>
</table>

		➢ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➢ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? SI **X NO**	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? **X SI** ☐ NO	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: **Si allega alla presente progetto con cronoprogramma** **Interventi previsti** ……	Leggenda: ☐ …… ☐ …….. ☐ …….. ☐

	Professionista incaricato	**Firma e/o timbro**	**Luogo e data**
	Agr. dott. Fabrizio Oneto		Genova, 23/07/2024